Analisi Matematica II Corso di Ingegneria Gestionale Compito del 18-02-2020

- È obbligatorio consegnare tutti i fogli, anche la brutta.
- Le risposte senza giustificazione sono considerate nulle.

Esercizio 1. (12 punti) Data la funzione

$$f(x,y) = \log\left(1 + \sqrt{x^4 + y^4}\right)$$

- i) dire in quali punti del suo dominio naturale è differenziabile;
- ii) dire se esiste e, in caso affermativo, calcolare la derivata direzionale di f nel punto P=(0,0) nella direzione $v=(\frac{1}{2},\frac{\sqrt{3}}{2});$
- iii) determinare massimo e minimo di f(x, y) su

$$\Omega = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2 : x \le 1, y \le 1, 2x + y \ge 0\}.$$

Esercizio 2. (8 punti) Data la curva (γ, I) , con $I = [0, 2\pi]$ e parametrizzazione

$$\gamma: [0, 2\pi] \to \mathbb{R}^2$$
, $\gamma(t) = (3\cos t, 2\sin t)$

- i) scrivere l'equazione cartesiana della retta tangente al sostegno della curva nel punto $P = (\frac{3}{2}, \sqrt{3});$
- ii) calcolare il lavoro lungo (γ,I) del campo di vettori

$$\mathbf{F}(x,y) = \begin{pmatrix} \frac{x}{(x^2+y^2)(1+x^2+y^2)} \\ \frac{y}{(x^2+y^2)(1+x^2+y^2)} \end{pmatrix}$$

Esercizio 3. (12 punti) Data la superficie

$$\Sigma = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 + z^4 = 1\}$$

- i) scrivere le equazioni parametrica e cartesiana del piano tangente a Σ nel punto $P = \left(\frac{\sqrt{3}}{2}, 0, \frac{\sqrt{2}}{2}\right)$;
- ii) calcolare il volume dell'insieme

$$V = \left\{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 + z^4 \le 1, y \ge 0, 0 \le x \le \frac{1}{2} \sqrt{1 - z^4} \right\}$$

Svolgimento

Esercizio 1. Data la funzione

$$f(x,y) = \log\left(1 + \sqrt{x^4 + y^4}\right)$$

i) dire in quali punti del suo dominio naturale è differenziabile;

Il dominio naturale della funzione è \mathbb{R}^2 e f(x,y) si può scrivere come composizione delle funzioni $g(x,y) = \sqrt{x^4 + y^4}$ e $h(t) = \log(1+t)$. La funzione h è differenziabile su tutto il suo dominio naturale, mentre g è differenziabile certamente in $\mathbb{R}^2 \setminus \{x^4 + y^4 = 0\}$, e non sappiamo dai teoremi di carattere generale cosa succede in $\{(0,0)\}$. Dunque possiamo concludere, sempre dai teoremi di carattere generale, che la funzione f è certamente differenziabile in $\mathbb{R}^2 \setminus \{(0,0)\}$.

Rimane da studiare la differenziabilità di f(x,y) in (0,0). Iniziamo studiando l'esistenza delle derivate parziali di f. Si trova

$$\frac{\partial f}{\partial x}(0,0) = \lim_{t \to 0} \frac{f(t,0) - f(0,0)}{t} = \lim_{t \to 0} \frac{\log(1+t^2)}{t}$$

e usando lo sviluppo $\log(1+t^2)=t^2+o(t^2),$ troviamo

$$\frac{\partial f}{\partial x}(0,0) = 0.$$

Ripetendo lo stesso ragionamento abbiamo

$$\frac{\partial f}{\partial y}(0,0) = \lim_{t \to 0} \frac{f(0,t) - f(0,0)}{t} = \lim_{t \to 0} \frac{\log(1+t^2)}{t} = 0.$$

Dobbiamo poi vedere se

$$\lim_{(x,y)\to(0,0)} \frac{f(x,y) - f(0,0) - \frac{\partial f}{\partial x}(0,0) \, x - \frac{\partial f}{\partial y}(0,0) \, y}{\sqrt{x^2 + y^2}} = 0 \, .$$

Sostituendo i valori della funzione e delle sue derivate parziali, si ottiene che dobbiamo studiare

$$\lim_{(x,y)\to(0,0)} \frac{\log(1+\sqrt{x^4+y^4})}{\sqrt{x^2+y^2}} = \lim_{(x,y)\to(0,0)} \frac{\sqrt{x^4+y^4}}{\sqrt{x^2+y^2}}$$

A questo punto va studiato il limite lungo alcune direzioni. Visto che troveremmo sempre che il limite lungo una direzione ammissibile uguale a 0, proviamo a dimostrare l'esistenza del limite applicando il Teorema del Confronto. Usando la disuguaglianza $\sqrt{a^2+b^2} \leq a+b$ valida per ogni $a,b\geq 0$, e applicandola con $a=x^2$ e $b=y^2$, troviamo

$$0 \le \left| \frac{\sqrt{x^4 + y^4}}{\sqrt{x^2 + y^2}} \right| \le \frac{x^2 + y^2}{\sqrt{x^2 + y^2}} \le \sqrt{x^2 + y^2} =: g(x, y)$$

Poiché la funzione g(x,y) trovata è definita in un intorno di (0,0), verifica la disuguaglianza vista sopra e

$$\lim_{(x,y)\to(0,0)} g(x,y) = 0$$

abbiamo dimostrato che

$$\lim_{(x,y)\to(0,0)} \frac{f(x,y) - f(0,0) - \frac{\partial f}{\partial x}(0,0) \, x - \frac{\partial f}{\partial y}(0,0) \, y}{\sqrt{x^2 + y^2}} = 0$$

quindi la funzione f è differenziabile anche in (0,0).

Concludiamo quindi che la funzione f è differenziabile in tutti i punti del suo dominio naturale \mathbb{R}^2 .

ii) dire se esiste e, in caso affermativo, calcolare la derivata direzionale di f nel punto P=(0,0) nella direzione $v=(\frac{1}{2},\frac{\sqrt{3}}{2});$

Per definizione di derivata direzionale, dobbiamo verificare l'esistenza del limite

$$\lim_{t \to 0} \frac{f(0 + t\frac{1}{2}, 0 + t\frac{\sqrt{3}}{2}) - f(0, 0)}{t} = \lim_{t \to 0} \frac{\log(1 + t^2\sqrt{\frac{1}{16} + \frac{9}{16}})}{t}$$

che, per quanto visto sopra per il logaritmo, esiste ed è uguale a 0.

Più velocemente, avremmo potuto osservare che, essendo la funzione f differenziabile in (0,0) si ha

$$D_v f(0,0) = \langle \nabla f(0,0), v \rangle$$

e poiché $\nabla f(0,0) = (0,0)$, come abbiamo trovato al punto (i), si ha $D_v f(0,0) = 0$ per ogni v.

iii) determinare massimo e minimo di f(x, y) su

$$\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \le 1, y \le 1, 2x + y \ge 0\}.$$

L'insieme Ω è rappresentato nella figura 1.

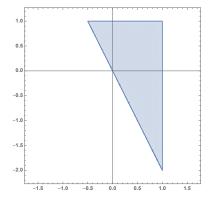


Figure 1: L'insieme Ω .

Per studiare massimo e minimo assoluto di f su Ω dobbiamo considerare i valori che la funzione assume su eventuali punti di non differenziabilità, sui punti critici liberi interni a Ω , sugli eventuali spigoli del bordo e sui punti critici vincolati al bordo di Ω .

Abbiamo visto nel punto (i) che la funzione f è differenziabile nel suo dominio naturale \mathbb{R}^2 , inoltre per calcolare le derivate parziali possiamo applicare le usuali regole di derivazione su $\mathbb{R}^2 \setminus \{(0,0)\}$ (sappiamo già che (0,0) è un punto critico libero per f, ma essendo sul bordo di f possiamo non includerlo nella lista dei punti critici liberi e ritrovarlo come punto critico vincolato). Per cercare punti critici liberi interni a Ω cerchiamo dunque le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} \frac{2x^3}{\sqrt{x^4 + y^4}(1 + \sqrt{x^4 + y^4})} = 0\\ \frac{2y^3}{\sqrt{x^4 + y^4}(1 + \sqrt{x^4 + y^4})} = 0\\ (x, y) \neq (0, 0) \end{cases}$$

che sono interne a Ω . Il sistema non ammette soluzioni, quindi non troviamo punti da considerare. Ci rimane da studiare il comportamento di f sul bordo di $\bar{\Omega}$. Come spigoli indichiamo i punti

$$S_1 = (1, 1)$$
, $S_2 = \left(-\frac{1}{2}, 1\right)$ e $S_3 = (1, -2)$

poiché dividiamo il bordo in tre parti

$$\Gamma_1 = \left\{ y = 1, -\frac{1}{2} \le x \le 1 \right\}$$

$$\Gamma_2 = \left\{ y = -2x, -\frac{1}{2} \le x \le 1 \right\}$$

$$\Gamma_3 = \left\{ x = 1, -2 \le y \le 1 \right\}$$

Per quanto riguarda Γ_1 possiamo usare la parametrizzazione

$$\gamma_1(t) = (t, 1), \qquad t \in \left[-\frac{1}{2}, 1 \right],$$

e componendo con f troviamo la funzione di una variabile

$$g_1(t) = f(\gamma_1(t)) = \log\left(1 + \sqrt{t^4 + 1}\right), \qquad t \in \left[-\frac{1}{2}, 1\right].$$

Si trova $g_1'(t) = t^3 \frac{2}{\sqrt{t^4+1}(1+\sqrt{t^4+1})}$, che si annulla in $t_0 = 0 \in (-\frac{1}{2}, 1)$, e identifica quindi il punto critico vincolato

$$Q_1 = \gamma_1(0) = (0, 1) .$$

Per quanto riguarda Γ_2 possiamo usare la parametrizzazione

$$\gamma_2(t) = (t, -2t), \qquad t \in \left[-\frac{1}{2}, 1 \right],$$

e componendo con f troviamo la funzione di una variabile

$$g_2(t) = f(\gamma_2(t)) = \log\left(1 + t^2\sqrt{17}\right), \quad t \in \left[-\frac{1}{2}, 1\right].$$

Si trova $g_2'(t) = t \frac{2\sqrt{17}}{1+t^2\sqrt{17}}$, che si annulla in $t_0 = 0 \in (-\frac{1}{2}, 1)$, e identifica quindi il punto critico vincolato

$$Q_2 = \gamma_2(0) = (0, 0) .$$

Per quanto riguarda Γ_3 possiamo usare la parametrizzazione

$$\gamma_3(t) = (1, t), \qquad t \in [-2, 1],$$

e componendo con f troviamo la funzione di una variabile

$$g_3(t) = f(\gamma_3(t)) = \log(1 + \sqrt{t^4 + 1}), \quad t \in [-2, 1].$$

Si trova $g_3'(t) = t^3 \frac{2}{\sqrt{t^4+1}(1+\sqrt{t^4+1})}$, che si annulla in $t_0 = 0 \in (-2, 1)$, e identifica quindi il punto critico vincolato

$$Q_3 = \gamma_3(0) = (1, 0)$$
.

I valori che dobbiamo confrontare sono dunque

$$f(S_1) = \log(1 + \sqrt{2}), \quad f(S_2) = \log\left(1 + \sqrt{\frac{17}{16}}\right), \quad f(S_3) = \log\left(1 + \sqrt{17}\right)$$

 $f(Q_1) = f(Q_3) = \log 2, \quad f(Q_2) = 0.$

Quindi il massimo di $f \in \log(1 + \sqrt{17})$ e il minimo è 0.

Esercizio 2. Data la curva (γ, I) , con $I = [0, 2\pi]$ e parametrizzazione

$$\gamma: [0, 2\pi] \to \mathbb{R}^2, \qquad \gamma(t) = \left(3\cos t, 2\sin t\right)$$

i) scrivere l'equazione cartesiana della retta tangente al sostegno della curva nel punto $P = (\frac{3}{2}, \sqrt{3})$;

La parametrizzazione $\gamma(t)$ è di classe C^1 , quindi la retta tangente al sostegno della curva esiste in tutti i punti che corrispondono ai valori del parametro $t \in (0, 2\pi)$ per cui $\gamma'(t) \neq 0$. In particolare per $P = \left(\frac{3}{2}, \sqrt{3}\right)$ troviamo innanzitutto $t_0 \in (0, 2\pi)$ tale che $\gamma(t_0) = P$, quindi risolviamo il sistema

$$\begin{cases} 3\cos t_0 = \frac{3}{2} \\ 2\sin t_0 = \sqrt{3} \end{cases}$$

Si ottiene facilmente $t_0 = \frac{\pi}{3}$, e quindi la retta tangente al sostegno nel punto P è generata dal vettore velocità

$$\gamma'(t_0) = \begin{pmatrix} -3\sin t_0 \\ 2\cos t_0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -\frac{3\sqrt{3}}{2} \\ 1 \end{pmatrix}$$

e un vettore normale al sostegno nel punto P è quindi

$$\vec{n} = \left(\begin{array}{c} 1\\ \frac{3\sqrt{3}}{2} \end{array}\right)$$

L'equazione cartesiana cercata è allora

$$\left(x - \frac{3}{2}\right) + \frac{3\sqrt{3}}{2}\left(y - \sqrt{3}\right) = 0.$$

ii) calcolare il lavoro lungo (γ, I) del campo di vettori

$$\mathbf{F}(x,y) = \begin{pmatrix} \frac{x}{(x^2+y^2)(1+x^2+y^2)} \\ \frac{y}{(x^2+y^2)(1+x^2+y^2)} \end{pmatrix}$$

Il dominio naturale del campo \mathbf{F} è $X = \mathbb{R}^2 \setminus \{(0,0)\}$. Il campo \mathbf{F} è irrotazionale, infatti

$$\frac{\partial F_1}{\partial y}(x,y) = -\frac{2xy(1+2x^2+2y^2)}{(x^2+y^2)^2(1+x^2+y^2)^2}$$

$$\frac{\partial F_2}{\partial x}(x,y) = -\frac{2xy(1+2x^2+2y^2)}{(x^2+y^2)^2(1+x^2+y^2)^2}$$

e quindi

rot
$$\mathbf{F}(x,y) = \frac{\partial F_2}{\partial x}(x,y) - \frac{\partial F_1}{\partial y}(x,y) = 0$$

Il sostegno Γ della curva è il bordo dell'ellisse di centro C=(0,0) e semiassi a=3 e b=2, quindi è interamente contenuta nel dominio X del campo, ma non è possibile trovare un sottoinsieme $\Omega \subset X$ semplicemente connesso che contenga Γ .

Proviamo quindi a studiare se il campo è conservativo globalmente sul suo dominio naturale. Poiché X non è semplicemente connesso, per verificare se il campo è conservativo, calcoliamo il lavoro di \mathbf{F} lungo una curva chiusa intorno al punto (0,0). Scegliamo quindi la curva

$$\tilde{\gamma}: [0, 2\pi] \to \mathbb{R}^2, \qquad \tilde{\gamma}(t) = \left(\cos t, \sin t\right)$$

e troviamo

$$L(\mathbf{F}, \tilde{\gamma}) = \int_0^{2\pi} \langle \mathbf{F}(\tilde{\gamma}(t)), \tilde{\gamma}'(t) \rangle dt = \int_0^{2\pi} \langle \left(\frac{\cos t}{2}\right), \left(\frac{-\sin t}{\cos t}\right) \rangle dt = 0.$$

Quindi il campo \mathbf{F} è conservativo su X. Poiché la curva (γ, I) è chiusa, vale $L(\mathbf{F}, \gamma) = 0$.

Esercizio 3. Data la superficie

$$\Sigma = \left\{ (x,y,z) \in \mathbb{R}^3 \, : \, x^2 + y^2 + z^4 = 1 \right\}$$

i) scrivere le equazioni parametrica e cartesiana del piano tangente a Σ nel punto $P = \left(\frac{\sqrt{3}}{2}, 0, \frac{\sqrt{2}}{2}\right)$;

Possiamo considerare Σ come insieme di livello della funzione differenziabile

$$F(x, y, z) = x^2 + y^2 + z^4$$

che verifica

$$\nabla F(x,y,z) = \begin{pmatrix} 2x \\ 2y \\ 4z^3 \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad \nabla F(P) = \nabla F\left(\frac{\sqrt{3}}{2},0,\frac{\sqrt{2}}{2}\right) = \begin{pmatrix} \sqrt{3} \\ 0 \\ \sqrt{2} \end{pmatrix} \neq \underline{0}$$

QuindiP è un punto regolare per $\Sigma,$ e l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ in P è data da

$$\sqrt{3}\left(x - \frac{\sqrt{3}}{2}\right) + \sqrt{2}\left(z - \frac{\sqrt{2}}{2}\right) = 0.$$

Per scrivere l'equazione parametrica possiamo usare l'equazione cartesiana o introdurre una parametrizzazione di Σ . Dall'equazione cartesiana si trova che due vettori linearmente indipendenti e tangenti a Σ in P sono

$$v = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \quad e \quad w = \begin{pmatrix} -\sqrt{2} \\ 0 \\ \sqrt{3} \end{pmatrix}$$

quindi l'equazione parametrica del piano tangente a Σ in P è

$$\begin{cases} x(s,t) = \frac{\sqrt{3}}{2} - t\sqrt{2} \\ y(s,t) = s \\ z(s,t) = \frac{\sqrt{2}}{2} + t\sqrt{3} \end{cases}$$

ii) calcolare il volume dell'insieme

$$V = \left\{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 + z^4 \le 1, y \ge 0, 0 \le x \le \frac{1}{2} \sqrt{1 - z^4} \right\}$$

L'insieme V è un solido di rotazione intorno all'asse z, dove a ruotare è il grafico della funzione $g(z) = \sqrt{1-z^4}$ per $z \in [-1,1]$. Dunque V si scrive come

$$V = \left\{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : -1 \le z \le 1, \, x^2 + y^2 \le g^2(z), \, y \ge 0, \, 0 \le x \le \frac{1}{2} g(z) \right\}$$

e usiamo l'integrazione per strati con

$$V_z = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \le g^2(z), y \ge 0, 0 \le x \le \frac{1}{2} g(z) \right\}$$

Dunque

$$Vol(V) = \iiint_{V} 1 \, dx \, dy \, dz = \int_{-1}^{1} \left(\iint_{V_{z}} 1 \, dx \, dy \right) \, dz$$

Calcoliamo prima l'integrale doppio su V_z usando le coordinate polari

$$\psi(\rho,\theta) = (x,y)$$
 con
$$\begin{cases} x = \rho \cos \theta \\ y = \rho \sin \theta \end{cases}$$
 e $|\det J_{\psi}(\rho,\theta)| = \rho$.

Si trova che

$$\iint_{V_z} 1 \, dx dy = \iint_{S_z} \rho \, d\rho d\theta$$

dove

$$S_z = \left\{ (\rho, \theta) \in [0, +\infty) \times (-\pi, \pi) : \rho^2 \le g^2(z), \, \rho \sin \theta \ge 0, \, \rho \cos \theta \ge 0, \, \rho \cos \theta \le \frac{1}{2} g(z) \right\}$$

Dalla prima condizione si ottiene $\rho \in [0, g(z)]$, e dalla seconda e dalla terza si ottiene $\theta \in [0, \frac{\pi}{2}]$. Inoltre la quarta condizione si riscrive come $\rho \leq \frac{g(z)}{2\cos\theta}$. Visto che $g(z) \geq \frac{g(z)}{2\cos\theta}$ per $\theta \in [0, \frac{\pi}{3}]$, si trova che

$$S_z = \left\{ (\rho, \theta) : 0 \le \theta \le \frac{\pi}{3}, \ 0 \le \rho \le \frac{g(z)}{2\cos\theta} \right\} \quad \bigcup \quad \left\{ (\rho, \theta) : \frac{\pi}{3} \le \theta \le \frac{\pi}{2}, \ 0 \le \rho \le g(z) \right\}$$

e quindi

$$\iint_{V_z} 1 \, dx dy = \iint_{S_z} \rho \, d\rho \theta = \int_0^{\frac{\pi}{3}} \left(\int_0^{\frac{g(z)}{2 \cos \theta}} \rho \, d\rho \right) \, d\theta + \int_{\frac{\pi}{3}}^{\frac{\pi}{2}} \left(\int_0^{g(z)} \rho \, d\rho \right) \, d\theta =$$

$$= \int_0^{\frac{\pi}{3}} \frac{(g(z))^2}{8 \cos^2 \theta} \, d\theta + \int_{\frac{\pi}{3}}^{\frac{\pi}{2}} \frac{(g(z))^2}{2} \, d\theta =$$

$$= (g(z))^2 \left(\frac{1}{8} \tan \theta \right) \Big|_0^{\frac{\pi}{3}} + (g(z))^2 \left(\frac{1}{2} \theta \right) \Big|_{\frac{\pi}{3}}^{\frac{\pi}{2}} = (g(z))^2 \left(\frac{\sqrt{3}}{8} + \frac{\pi}{12} \right).$$

Concludiamo quindi che

$$Vol(V) = \iiint_{V} 1 \, dx dy dz = \int_{-1}^{1} \left(\iint_{V_{z}} 1 \, dx dy \right) \, dz = \int_{-1}^{1} (g(z))^{2} \left(\frac{\sqrt{3}}{8} + \frac{\pi}{12} \right) dz =$$
$$= \left(\frac{\sqrt{3}}{8} + \frac{\pi}{12} \right) \int_{-1}^{1} (1 - z^{4}) \, dz = \frac{3\sqrt{3} + 2\pi}{15} \, .$$